



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 453/2010

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome prodotto : NEXA FORMICHE
 Codice Prodotto : EXP61210N
 Descrizione del prodotto : Non disponibile.
 Specifica il numero : 320000001122
 Tipo di Prodotto : gel
 Altri mezzi di identificazione : 300000001084

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Raccomandazioni sull'uso e sulle restrizioni : Insetticida domestico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Scotts France SAS
 21 Chemin de la Sauvegarde
 Ecully, 69130
 Francia

INFO-MSDS@SCOTTS.COM

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Emergenze Mediche : Ospedale niguarda Milano - 02-66101090
 Ospedale Gemelli Roma - 06-3054343
 Non Chiamate di emergenza : 393-3368144

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

PERICOLO CRONICO Cat. 3 H412

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione	: R52/53
Pericoli fisici/chimici	: Non applicabile.
Pericoli per la salute umana	: Non applicabile.
Pericoli per l'ambiente	: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza	: Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali	: P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Prevenzione	: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Reazione	: Non applicabile.
Conservazione	: P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
Smaltimento	: P501 Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Frasi di rischio	: R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S29 Non gettare i residui nelle fognature
Elementi supplementari dell'etichetta	: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII	: Non applicabile.
La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII	: Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Fipronil	CE: Numero CAS : 120068-37-3	<1	T; R23/24/25 R48/25 N; R50/53	TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H301 TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H331 STOT RE Cat. 1, H372 PERICOLO ACUTO Cat. 1, H400 PERICOLO CRONICO Cat. 1, H410

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se i sintomi si verificano, mostrare il contenitore o l'etichetta.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico se i sintomi si verificano, mostrare il contenitore o l'etichetta.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	Nessun dato specifico.
Inalazione	:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	:	Nessun dato specifico.
Ingestione	:	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico	:	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	:	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti pericolosi da decomposizione termica	:	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco	:	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	:	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
Informazioni supplementari	:	Non disponibile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le
--	---	--

nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile.

Riepilogo PNEC : Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	Liquido, gel
Colore	:	Azzurro.
Odore	:	caratteristica
Densità	:	1,20 g/cm ³
Viscosità	:	Dinamica: 80 m - 100 mPa.s

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Prodotto	Orale	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
Prodotto	Cutaneo	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
Fipronil	LD ₅₀ Orale	Ratto	92 mg/kg bw	-
Fipronil	LD ₅₀ Cutaneo	Ratto	> 2,000 mg/kg bw	-
Fipronil	LD ₅₀ Cutaneo	Rabbit	354 mg/kg bw	-
Fipronil	LC ₅₀ Inalazione	Ratto (m)	0,36 mg/L air	4 h
Conclusione/Riepilogo	:	Non disponibile.		

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non disponibile.
- Occhi** : Non disponibile.
- Vie respiratorie** : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non disponibile.
- Vie respiratorie** : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Fipronil	Categoria 1		

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Generali	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Fipronil	Acuto CL50 0,0852 mg/l	Pesce - Bluegill	96 h
Fipronil	Acuto EC50 0,00044 mg/l	Invertebrati acquatici. Water flea	96 h
Conclusione/Riepilogo	:	Non disponibile.	

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Non applicabile.	-	-	-

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.
Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile.
B: Non disponibile.
T: Non disponibile.
vPvB : vP: Non disponibile.
vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre

alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
Non disponibile.	Non disponibile.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non classificato come pericoloso	Non classificato come pericoloso	Non classificato come pericoloso	Non classificato come pericoloso
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Codice restrizioni su trasporto in galleria:</u> -			

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Cancerogeno: Non nell'elenco

Mutageno: Non nell'elenco

Tossico per la riproduzione: Non nell'elenco

PBT: Non nell'elenco

vPvB: Non nell'elenco

Altre norme UE

Inventario Europeo	:	Almeno un componente non è elencato.
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria	:	Non nell'elenco
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua	:	Non nell'elenco
Generatori di aerosol	:	Non applicabile.

Direttiva Seveso III

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici	:	Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici	:	Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici	:	Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	:	ADN = European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways ADR = European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Road IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IMDG = International Maritime Dangerous Good Code ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento]
---------------------------------	---	--

(CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

[CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
PERICOLO CRONICO Cat. 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : **TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H301:** TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 3
TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H311: TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3
TOSSICITÀ ACUTA Cat. 3, H331: TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 3
PERICOLO ACUTO Cat. 1, H400: PERICOLO ACUTO - Categoria 1
PERICOLO CRONICO Cat. 1, H410: PERICOLO CRONICO - Categoria 1
PERICOLO CRONICO Cat. 3, H412: PERICOLO CRONICO - Categoria 3
STOT RE Cat. 1, H372: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R23/24/25- Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R48/25- Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : T - Tossico
N - Pericoloso per l'ambiente.

Data di stampa : 10.07.2013
Data di edizione/ Data di revisione : 10.07.2013
Data dell'edizione precedente : 00.00.0000
Versione : 1.0
Preparato da : SSOUCH

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza

dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: AMP 2 CL

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Uso: Prodotto biocida a funzione insetticida (PT18)
Insetticida liquido di contatto a base di acetamiprid (AL), pronto all'uso

1.3 Dettagli fornitore

Società: Kwizda-France S.A.S
30 avenue de l'Amiral Lemonnier
78160 Marly le Roi
Tel.: 01 39 16 09 69
Fax: 01 39 16 47 07

1.4 Telefono di emergenza

C.A.V. ospedale NIGUARDA - MILANO– tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/EEC o Direttiva 1999/45/EC e Regolamento 1272/2008/EC

Identificazione simbolo e lettere



EC: esente da classificazione

2.2 Elementi dell'etichetta

Componenti determinanti l'etichettatura

- Acetamiprid

Conformemente alle Direttive 67/548/EEC – 1999/45/EC

Consigli di prudenza

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti bevande compresi quelli per gli animali.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Conformemente al Regolamento (EC) No. 1272/2008

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P207 Non mangiare, bere o fumare quando si usa questo prodotto

P312 In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni

valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili dati

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Prodotto liquido pronto all'uso ad azione di contatto a base della sostanza attiva acetamiprid

Componenti classificati

Nome	N°CAS	Concentrazione	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione CLP (R1272/2008)
Sostanze attive				
Acetamiprid	160430-64-8	2 g/l 0,2% (w/w)	Xn, R 22-52/53	H302, H412 GHS07
Altri componenti				
Gamma Butyrolactone	96-48-0	0.4 -0.55 % (w/w)	Xn, R 22, R41, R67	H302, H318, H336

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo inalazione

Respirare abbondante aria fresca e tenere la persona al caldo, in caso di malessere consultare il medico.

Dopo contatto con la pelle

Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate.

Lavare con acqua e sapone, risciacquare abbondantemente.

In caso d'irritazioni persistenti, consultare un medico.

Dopo Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per circa 15 minuti

In caso d'irritazioni persistenti, consultare un oftalmologo.

Dopo Ingestione

Sciacquare la bocca con abbondante acqua, non indurre il vomito. Consultare un medico immediatamente e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Consultare un centro anti-veleni se necessario.

Informazioni per il Medico

Trattamento sintomatico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, acuti e cronici

Non sono disponibili ulteriori informazioni

4.3 Indicazioni per interventi di pronto soccorso e trattamenti speciali richiesti

Non sono disponibili ulteriori informazioni

5. MISURE ANTIINCENDIO**5.1 Mezzi estinguenti****Sostanze estinguenti utilizzabili**

Polvere, schiuma, acqua polverizzata, polveri apposite, CO₂.

5.2 Speciali rischi di esposizione a sostanze pericolose derivanti dal preparato

In caso di incendio, vengono rilasciati gas tossici e vapori irritanti

5.3 Informazioni per Vigili del Fuoco**Equipaggiamento protettivo speciale**

Prima di intervenire indossare equipaggiamento protettivo completo.

Indossare autorespiratori autonomi.

.

Altre raccomandazioni**Sostanze estinguenti non appropriate per ragioni di sicurezza**

Forti getti di acqua

In caso di incendio indossare autorespiratori autonomi e equipaggiamento protettivo completo. Evitare la dispersione delle acque utilizzate per estinguere le fiamme nell'ambiente. Prevenire la dispersione delle acque di scolo evitando la dispersione di materiale contaminato. Se possibile, raffreddare i contenitori sottoposti a calore. Se non pericoloso, allontanare a distanza di sicurezza i contenitori contaminati.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza

Allontanare tutto il personale non adeguatamente protetto, evitare il contatto con occhi e pelle, evitare di respirare i vapori o aerosol.

Prima di prevedere qualsiasi intervento indossare un appropriato equipaggiamento e vedere le prescrizioni in materia di sicurezza personale (vedere ↻ 8).

6.2 Protezione dell'ambiente

Evitare la dispersione nelle acque di scolo. Raccogliere con materiale assorbente (sabbia etc.) e posizionare il materiale in contenitori adatti.

6.3 Metodi e materiali di bonifica

Lavare con mix fra acqua e detergente, raccogliere meccanicamente i residui della bonifica, stoccare il materiale così raccolto in contenitori richiudibili, etichettati, e gestirli secondo le norme vigenti.

Riferimenti ad altri punti

Vedi punto 7 per informazioni per manipolazione sicura

Vedi punto 8 per equipaggiamento protettivo di sicurezza personale

Vedi punto 13 per informazioni sullo smaltimento

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni di sicurezza per la manipolazione

Utilizzare tutte le normali buone pratiche e precauzioni per la manipolazione delle sostanze chimiche. Seguire le istruzioni per l'uso in etichetta. Non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione. Evitare il contatto con occhi e pelle. Non respirare gli aerosol. Lavarsi con acqua e sapone le mani alla fine del turno di lavoro o prima di una pausa.

Sistemi di sicurezza indicati

Installare un impianto di aspirazione nei punti dove l'aerosol si genera

Dotarsi di impianto lavaggio occhi e impianto sanitario nei pressi della postazione di lavoro

Precauzioni specifiche

Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, compreso le incompatibilità

Accorgimenti tecnici

Conservare in contenitori ben chiusi.
Conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande.
Conservare in ambiente fresco, ventilato e asciutto.
Tenere i contenitori ben chiusi.
Conservare al riparo dal gelo.

Temperatura

Ambiente.

Altre raccomandazioni

Conservare solo negli imballi originali.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

7.3 Precauzioni per utilizzatori finali

Utilizzare secondo le prescrizioni riportate di etichetta autorizzata.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE**8.1 Parametri di controllo****Ingredienti per i quali è previsto monitoraggio nei luoghi di lavoro**

Il prodotto non contiene nessuna traccia rilevante di materiali con valutazione critica da monitorare sui luoghi di lavoro.

Informazioni supplementari

Valutazione basata sulla lista attualmente in vigore

8.2 Controllo esposizione**Protezioni generali ed igiene**

Utilizzare le buone pratiche lavorative per la manipolazione di sostanze chimiche.
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.
Evitare quando possibile il contatto diretto con il preparato. Non bere, mangiare e fumare nei luoghi di lavoro e mantenere gli stessi puliti.

Protezione respiratoria

Non necessaria in normali condizioni di uso

Protezione delle mani**Guanti protettivi**

Non necessari in normali condizioni di uso.

In caso di uso intensivo, viene raccomandato l'impiego di guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374-1).

Tipo di guanti

La scelta dei guanti protettivi non dipende esclusivamente dal tipo di materiale, ma anche da parametri di qualità che variano da produttore a produttore. Siccome il prodotto è un preparato composto da miscela di varie sostanze chimiche, la resistenza dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata prima dell'uso.

Tempo di penetrazione attraverso il materiale dei guanti

L'esatta resistenza dei guanti alla penetrazione da parte degli agenti chimici deve essere calcolata dal produttore, e deve essere ben valutata dagli operatori.

Protezione degli occhi



Non necessaria in normali condizioni di uso

In caso di uso intensivo, utilizzare protezioni per gli occhi (EN 166)

Protezione del corpo

Indossare indumenti da lavoro protettivi, resistenti agli agenti chimici in caso di intenso uso.

Limitazione e supervisione dell'esposizione ambientale

Non permettere la dispersione nel sistema fognario, acque di superficie e sotterranee. Informare le autorità preposte di caso di dispersione accidentale nelle acque superficiali o fognature.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà chimico-fisiche di base

Aspetto:	liquido trasparente
Colore:	trasparente
Odore:	nessuno
Flash point:	non applicabile
Punto ebollizione	> 100°C
pH:	7
Densità relativa:	1 a 20° g/ml
Solubilità:	solubile in acqua

10. STABILITA' REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso e conservazione

10.2 Stabilità chimica

No decomposizione se utilizzato secondo le prescrizioni d'uso

10.3 Possibili reazioni pericolose

Non ci sono reazioni pericolose conosciute se utilizzato secondo le prescrizioni per l'uso

10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni ulteriori disponibili

10.5 Sostanze o materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni ulteriori

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in normali condizioni di conservazione e uso

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD/LC50 valutazioni rilevanti per la classificazione:

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni sulla tossicità acuta sono relative alla sostanza attiva.

160430-64-8 Acetamiprid

LD50 orale	417 mg/kg (ratto (maschio))
	314 mg/kg (ratto (femmina))
LD50 dermale	>2000 mg/kg (ratto)
LC50/4h inalatoria	1.15 mg/l (ratto)

Effetti irritanti acuti:

pelle: Non sono disponibili informazioni.

occhi: Non sono disponibili informazioni.

Sensibilizzazione: Non sono disponibili informazioni.

Inalatoria: Non sono disponibili informazioni

Effetto mutageno:

Ames test: Negativo

Test aberrazione cromosomale: Positivo

Test micronuclei: Negativo

Studio Uds: Negativo

Cancerogenicità:

Ratto: Negativo

Topo: Negativo

Effetti sulla riproduzione:

Ratto: Negativo

Tossicità sub-acuta:

test a 90 giorni dose ripetuta

Noael (ratto):12,4 mg/kg (maschio); 14,6 mg/kg (femmina)

Tossicità cronica:

Noael (ratto) 7,1 mg/kg/giorno (maschio); 8,8 mg/kg/giorno (femmina) (test a 2 anni)

Noael (topo) 20,3 mg/kg/giorno (maschio); 25,2 mg/kg/giorno (femmina) (test a 1,5 anni)

Teratogenesi:

Ratto: Negativo

Coniglio: Negativo

Informazioni tossicologiche aggiuntive:

Il preparato risulta non classificato secondo il metodo di calcolo previsto nella Direttiva Preparati Pericolosi adeguata all'ultimo aggiornamento.

Secondo le nostre esperienze e secondo tutte le informazioni attualmente disponibili, il prodotto non ha alcun effetto negativo se utilizzato secondo le istruzioni per l'uso riportate in etichetta.

12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni ecotossicologiche sono relative alla sostanza attiva.

Effetti ecotossicologici**Tossicità per l'ambiente acquatico:****160430-64-8 Acetamiprid**

EC 50/96h >100 mg/l (trout arcobaleno)

EC 50/96h > 119.3 mg/l (Bluegill sunfish)

EC50/48h 49.8 mg/l (Daphnia magna)

lbC50/72h >98.3 mg/l (Scenedesmus subspicatus - Algae)

Tossicità per pronubi (ape)**160430-64-8 Acetamiprid**

Acute oral toxicity for bee LD50 : 8.85 µg ai/bee(Acetamiprid 20%)

Acute contact toxicity for bee LD50 : 9.26 µg ai/bee(Acetamiprid 20%)

12.2 Persistenza e degradabilità

Per Acetamiprid, non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Per Acetamiprid, non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni

12.5 Risultati valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni

Informazioni ecologiche supplementari:

Tossico per gli organismi acquatici, può causare effetti a lungo termine sull'ambiente acquatico. Non disperdere il prodotto nelle acque superficiali, sotterranee e sistemi fognari.

13. INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi trattamento residui



Non smaltire i residui con i rifiuti domestici, non eliminare i residui nel wc o lavandini, smaltire presso un centro di smaltimento rifiuti speciali. Non disperdere il prodotto o i residui dell'acqua utilizzata per il lavaggio degli imballi nelle acque sotterranee, corsi d'acqua o sistemi fognari, Il prodotto inutilizzato deve essere smaltito come rifiuto pericoloso sotto la responsabilità dell'utilizzatore. La confezione vuota e non contaminata può essere eliminata come rifiuto non pericoloso sotto la responsabilità dell'utilizzatore.

Smaltimento degli imballaggi contaminati

Non riutilizzare i contenitori vuoti contaminati per altri impieghi, smaltire secondo le norme vigenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID/ADR Non classificato

MARITTIMO Non classificato

AEREO Non classificato

14.1 UN number

Non classificato

14.2 UN proper shipping name

Non applicabile

14.3 Transport hazard class

Non applicabile

14.4 Packing group

Non applicabile

15.5 Enviromental hazard

Non applicabile

14.6 Special precaution for user

Non sono disponibili informazioni

14.7 Transport in bulk accordingly to Annex II of MARPOL 73/78 and IBC Code

Non applicabile

15. INFORMAZIONI REGOLATORIE

15.1 Normative in materia di sicurezza, salute ed ambiente per il preparato

Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento 2037/2000/EC in materia di sostanze che degradano lo strato di Ozono.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione della Direttiva 79/119/EEC e successivo Regolamento 850/2004/EC in materia di inquinanti organici persistenti.

Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento 689/2008/EC in materia di importazione e esportazione di sostanze chimiche pericolose.

Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni si basano sulle conoscenze attuali. Tuttavia, questo non costituisce in ogni modo una garanzia delle caratteristiche del prodotto e non stabiliscono alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi di rischio rilevanti:

(non riguardano il formulato)

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R52/53 Nocivo per l'ambiente acquatico, può causare a lungo termine effetti negativi sull'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: REGULATION (EC) No 1272/2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

Aggiornamenti

Questo documento differisce per la versione precedente nei seguenti punti:

- Punto 2: Inserimento classificazione CLP
- Punto 3: Inserimento classificazione CLP della sostanza attiva Acetamiprid

Riferirsi anche alle istruzioni per l'uso indicate sull'etichetta registrata del prodotto.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sul livello attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche in questo campo e alla data dell'ultimo aggiornamento e sono fornite in buona fede .

Questi dati non possono essere utilizzati per confermare le proprietà del prodotto e non costituiscono base legale o patto contrattuale. Questi dati non devono essere utilizzati come capitolato d'acquisto .

Questa scheda completa i dati tecnici presenti sull'etichetta autorizzata, ma non li sostituisce .

L'utilizzatore ha la piena responsabilità di conoscere e applicare i testi giuridici , le procedure di gestione e le misure di sicurezza legati all'uso del prodotto .

L'insieme delle prescrizioni regolamentari e giuridiche può essere utilizzato solo come supporto per aiutare l'utilizzatore ad applicare il prodotto sopraindicato in modo corretto.

Si consiglia di tenere conto delle normative nazionali o internazionali applicabili, le indicazioni contenute in questa scheda non devono essere considerate esaustive.

Questo documento non esime l'utente a farsi carico degli altri obblighi che lo riguardano, in particolare per quanto riguarda la detenzione e uso per la quale è pienamente responsabile.

--

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione NEXA INSETTI MOLESTI

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo INSETTICIDA CONCENTRATO EMULSIONABILE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COLKIM S.r.l.
Indirizzo Via Piemonte, 50
Località e Stato 40064 OZZANO EMILIA (BO)
Italia

tel. +39 051 / 799445

fax +39 051 / 797555

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato:

info@colkim.it

COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO EMILIA (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Aziendale: +39 051 / 799445 (ore ufficio) – CENTRO ANTIVELENI Ospedale NIGUARDA
(Milano): +39 02 / 66101029

Tipo di registrazione: Presidio Medico-Chirurgico

Registrazione Ministero della Salute: n. 19378 del 07/04/2008

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 1 H410, Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319

Simboli di attenzione: GHS07, GHS09

Frase H: 317 – 319 - 410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericoli:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

H319

H410

Consigli di prudenza:

P102

Può provocare una reazione allergica della pelle.

Provoca grave irritazione oculare.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 6
	NEXA INSETTI MOLESTI	Data revisione 02/10/2014 Stampata il 02/10/2014 Pagina n. 2/10

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico .
P391 Raccogliere la fuoriuscita.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene: PERMETRINA 25/75 TECNICA
 2-ETILESANOLO
 PRALLETRINA

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
PIPERONIL BUTOSSIDO TECNICO CAS. 51-03-6 CE. 200-076-7 INDEX. - Nr. Reg. REACH 01-2119537431-46-0000	15	N R50/53	Aquatic Chronic 1 H410
PERMETRINA 25/75 TECNICA m-phenoxybenzyl 3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2 dimethylcyclopropanecarboxylate CAS. 52645-53-1 CE. 258-067-9 INDEX. 613-058-00-2	15	Xn R20/22, Xi R43, N R50/53	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410
POLIARILFENOLO ETOSSILATO CAS. 99734-09-5 CE. - INDEX. -	4 - 4,5	R52/53	Aquatic Chronic 3 H412
ALCHILBENZENSOLFONATO DI CALCIO CAS. 90194-26-6 CE. 290-635-1 INDEX. -	2,5 - 3	Xi R38, Xi R41	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
2-ETILESANOLO CAS. 104-76-7 CE. 203-234-3 INDEX. -	1,5 - 2	Xn R20, Xi R36/37/38	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
PRALLETRINA CAS. 23031-36-9	2	T R23, Xn R22, N R50/53	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 6
	NEXA INSETTI MOLESTI	Data revisione 02/10/2014 Stampata il 02/10/2014 Pagina n. 3/10

CE. 245-387-9

INDEX. 607-431-00-9

Nr. Reg. REACH 05-2116475244-44-0000

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

Azioni farmaco-dinamiche: blocca la trasmissione nervosa.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non impiegare getti d'acqua diretti, né estintori idrici.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). La combustione sviluppa fumi acri, irritanti e nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, anti-taglio e antistatici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 6
	NEXA INSETTI MOLESTI	Data revisione 02/10/2014 Stampata il 02/10/2014 Pagina n. 4/10

protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. In caso di sversamento avvisare le Autorità competenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo. Evitare il contatto diretto con il preparato. Proteggere gli occhi e la pelle. Evitare di mangiare, bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Proteggere dai raggi solari diretti e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

7.3. Usi finali particolari.

Insetticida concentrato emulsionabile a rapido effetto abbattente, per uso civile.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Non sono stati stabiliti limiti ufficiali di esposizione per il prodotto.

8.1. Parametri di controllo.

Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda.
Utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati nei successivi punti.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

NEXA INSETTI MOLESTI

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).
Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	liquido
Colore	giallo pallido
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	5 -6
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione iniziale.	215 °C.
Intervallo di ebollizione.	215 – 218 °C
Punto di infiammabilità.	> 130 °C.
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Pressione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico (20°C).	0,95 - 1,05 g/ml
Solubilità	Emulsionabile in acqua. Solubile in solventi organici.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Proteggere dai raggi solari diretti e non esporre a temperature superiori ai 50 °C. Tenere lontano da qualunque fonte di combustione.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 6
	NEXA INSETTI MOLESTI	Data revisione 02/10/2014 Stampata il 02/10/2014 Pagina n. 6/10

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Il preparato è incompatibile con forti agenti ossidanti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

PERMETRINA 25/75 TECNICA (ratto)

LD50 (Oral): > 2000 mg/kg
LD50 (Dermal): > 2000 mg/kg
LC50 (Inhalation): 0,45 mg/L

PRALLETRINA (ratto)

LD50 (Oral): 2500 mg/kg
LD50 (Dermal): > 2000 mg/kg
LC50 (Inhalation): > 0,47 mg/L

PIPERONIL BUTOSSIDO TECNICO

Tossicità acuta orale: LD50 (ratto): 4570 mg/Kg (maschi) - 7220 mg/kg (femmine)
Tossicità acuta dermale: LD50 (coniglio): > 2000 mg/Kg
Tossicità acuta per inalazione: LC50 (ratto): > 5,9 mg/L (4 h)
Irritabilità: non irritante
Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

PERMETRINA 25/75 TECNICA

LC50 (96h): 0,145 mg/l PESCI Carpa (*Cyprinus carpio*)
IC50 (72h): > 0,022 mg/l ALGHE (*Scenedesmus subspicatus*)

PRALLETRINA

LC50 (96h): 0,0176 mg/l SPECIE BRACHYDANIO RERIO
IC50 (72h): 4,9 mg/l SPECIE SCENEDESMUS SUBSPICATUS
EC50 (48h): 0,016 mg/l SPECIE DAPHNIA MAGNA

PIPERONIL BUTOSSIDO TECNICO

LC50 (96h): 3,94 mg/l SPECIE CYPRINODON VARIEGATUS
IC50 (72h): 2,09 mg/l SPECIE SELENASTRUM CAPRICORNUTUM
EC50 (48h): 0,51 mg/l SPECIE DAPHNIA MAGNA

NEXA INSETTI MOLESTI**POLIARILFENOLO ETOSSILATO**

LC50 (96h): < 100 mg/l SPECIE PESCE: BRACHYDANIO RERIO

EC50 (48h): < 100 mg/l SPECIE PESCE: DAPHNIA MAGNA

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili. Non disperdere il preparato nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile, preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) :

16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo):

150110* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:

9

UN:

3082

Packing Group:

III

Etichetta:

9

Nr. Kemler:

90

Limited Quantity:

5 L

Codice di restrizione in galleria:

(E)



Nome tecnico:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(PERMETRINA, PRALLETRINA, PIPERONIL BUTOSSIDO)**Trasporto marittimo:**

NEXA INSETTI MOLESTI



Classe IMO: 9 UN: 3082
Packing Group: III
Label: 9
EMS: F-A, S-F
Marine Pollutant: YES



Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(PERMETHRIN, PRALLETHRIN, PIPERONYL BUTOXIDE)

Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3082
Packing Group: III
Label: 9
Cargo:
Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 964 Quantità massima: 450 L
Istruzioni particolari: A97, A158

Proper Shipping Name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(PERMETHRIN, PRALLETHRIN, PIPERONYL BUTOXIDE)

15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R20	NOCIVO PER INALAZIONE.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R23	TOSSICO PER INALAZIONE.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 6 Data revisione 02/10/2014
	NEXA INSETTI MOLESTI	Stampata il 02/10/2014 Pagina n. 10/10

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed integrazioni.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed integrazioni
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche ed integrazioni
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modifiche ed integrazioni
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) e successive modifiche ed integrazioni
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo e successive modifiche ed integrazioni
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

14. Decreto Legislativo 25 Febbraio 2000, n. 174 "Attuazione della direttiva 98/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi"
 Decreto del Presidente della Repubblica 6 Ottobre 1998, n. 392 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 Marzo 1997, n. 59.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.